



## Ministero della Cultura

### SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

#### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** il D.L. 1 marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" a norma del quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, Il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 3 del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale "*può riesaminare i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati rilasciati dagli organi periferici del Ministero entro il termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione dell'atto, che è trasmesso in via telematica dai competenti organi periferici del Ministero, contestualmente alla sua adozione, anche alle altre amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento*";

**Visto** Decreto del Segretariato generale n. 715 del 03 luglio 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 17 luglio 2023 al n. 2069;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11/01/2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Vista** la nota da parte del Comune di Force (AP) prot. n. 7105 del 20.11.2023, acquisita al protocollo SR in data 27/11/2023 al n. 4113, con la quale si chiede il riesame della pratica di cui alla nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, prot. n.12960-P del 15/11/2023;

**Visto** il parere della Soprintendenza, giusta nota prot. 12960 del 15/11/2023, oggetto di riesame, riguardante la comunicazione di non ammissibilità di autorizzazione paesaggistica a sanatoria per realizzazione di una rimessa attrezzi interrata e costruzione di contenimento per stoccaggio derrate agricole in Loc. Montemoro n.77 - Force (AP), Catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 31, particella n.406 - 408;

**Vista** la documentazione inerente la pratica di cui trattasi, trasmessa in data 28/11/2023 da parte del Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, acquisita al protocollo SR con n. 4132 del 28/11/2023;

**Visto** il D.P.R. 31/2017, recante "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";



## *Ministero della Cultura*

### SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

**Preso atto** che l'intervento proposto si sostanzia sinteticamente in lavori già eseguiti che consistono in:

1- costruzione di manufatto accessorio agricolo interrato per rimessa attrezzi, di circa 78 mq, realizzato in struttura mista in c.a. e blocchi laterizio, avente altezza max di mt. 2,50 circa: tale manufatto è stato completamente rinterrato nel suo perimetro con angolo di naturale declivio di circa 35°, ivi compreso la coltre di terriccio sulla copertura piana. L'accesso avviene in trincea con apertura di circa mt. 3,00 con apposizione di vaschette in calcestruzzo colore grigio denominate "muro fiorito";

2- costruzione di muratura perimetrale in blocchi laterizio, addossato ad un manufatto esistente, avente altezza max di mt. 3,20-3,60: tale manufatto risulta parzialmente interrato nel suo perimetro con una altezza media ponderata di mt. 1,80/2,40 fuori terra. L'accesso avviene sul versante est, la pavimentazione in battuto cementizio;

**Considerato** che l'area sulla quale insistono i lavori di cui trattasi è sottoposta a tutela paesaggistica, ex art. 136 del Codice giusto il D.G.R.M. n.23965 del 02/09/1980 – "Territorio Comunale di Force" che ne ha riconosciuto il notevole interesse pubblico;

**Preso atto** che che la Soprintendenza ha dunque comunicato che l'istanza risulta inammissibile, in quanto l'intervento non rientra nelle fattispecie ammesse all'accertamento postumo della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 comma 4 lett. a) (intervento al punto 1) e come sostenuto dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato ( Sez. VI, 21/04/2022, n. 3026), per cui "il divieto di incremento dei volumi esistenti , imposto ai fini di tutela del paesaggio, si riferisce a qualsiasi nuova edificazione comportante creazione di volume, senza che sia possibile distinguere tra volume tecnico ed altro tipo di volume, sia esso interrato o meno" (tra le altre, Consiglio di Stato, sez. VI, 22 ottobre 2021, n. 7117; Id., sez. VI, 10 giugno 2021, n. 4468) e confermato dall'Ufficio legislativo Prot. n. 19133 del 19.07.2023 del Ministero della Cultura nonché dalla circolare n° 38 del 4.09.2023 del Segretariato Generale del Ministero della Cultura; e ai sensi dell'art. 167 comma 4 lett. c) (intervento al punto 2).

**Visto** il verbale della seduta della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche del giorno 28.11.2023, durante la quale è stata presa in carico la documentazione pervenuta in pari data agli atti del Segretariato Regionale del MiC per le Marche e assunta al protocollo n. 4132 del 28.11.2023;

**Visto** il verbale della seduta della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche del giorno 30.11.2023, dal quale risulta che la Commissione, a maggioranza, ha rigettato l'istanza di revisione;

#### *DELIBERA*

**Art. 1** La conferma del provvedimento della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata comunicato con prot. 12960 del 15/11/2023 rigettando l'istanza di riesame di cui alla nota del Comune di Force (AP) prot. 7105 dle 20.11.2023;

**Art. 2** E' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE  
Segretario Regionale *ad interim*  
**Arch. Cecilia Carlorosi**